

Verbale della riunione del 5 dicembre 2005 del Comitato Paritetico

Il giorno 5 dicembre 2005, si è riunito, presso la Sala del Consiglio della Facoltà di Ingegneria, il Comitato Paritetico istituito tra Facoltà di Ingegneria e Grandi Imprese.

Presenti, per la Facoltà d'Ingegneria: Preside Prof. Bucciarelli, Proff. Guarascio, Leporelli, Lombardo, Musso, Tronci
per le Grandi Imprese: Ing. Cestaro [in sostituzione dell'Ing. Cimoli (Alitalia)], Ing. Gamberale e il Dr. Bernardini (Autostrade), Dr. Ruzzini e Dr. Di Fonzo [in sostituzione Dr. Conti (Enel)], Dr.ssa Pennacchi [in sostituzione dell'Ing. Catania (FFSS)] Ing. Mazzotta [in sostituzione Ing. Sarmi (Poste)]

Il Presidente, nello scorrere il verbale della precedente riunione, sottolinea quanto segue:

- per la selezione delle eccellenze, ribadisce l'impegno della Facoltà di Ingegneria a procedere per fine gennaio, in base ai criteri convenuti;
- ogni singola Impresa aderente al protocollo, al fine di attivare la collaborazione con la Facoltà, deve firmare la convenzione (inviata dal Preside, alle singole Imprese, nei giorni scorsi) con la Facoltà medesima.

Si auspica che dette convenzioni vengano firmate, per la maggior parte, entro il mese di dicembre.

La Facoltà provvederà ad assicurare la tenuta di una contabilità dedicata, per la corretta evidenza degli incassi (5.000 €/anno da parte delle Imprese) e dagli impegni;

- il portale, per rendere continuo il rapporto Imprese/Facoltà, avrà come Capo Progetto le Poste Italiane.

Di conseguenza, i Responsabili del Progetto sono, per Poste Italiane, la Dr.ssa Manna e per la Facoltà, il Prof. Leporelli.

Passando all'Ordine del Giorno è emerso quanto segue:

1. Approfondimenti su possibilità di placement per la laurea breve.

Il Presidente distribuisce il documento (all.1) redatto dal Consiglio inter-universitario sulle condizioni occupazionali dei laureati in Ingegneria, come emerse dal recente Convegno di Siena (4 dicembre u.s.) a proposito dei "risultati, problemi e prospettive a seguito della riforma degli studi nella Facoltà di Ingegneria".

I risultati evidenziati sono in linea con quanto riscontrato presso la Sapienza.

La laurea breve non è né riconosciuta dal mercato del lavoro, né percepita utilizzabile dagli studenti.

Nel periodo della laurea breve risultano molto limitati, per gli studenti, i rapporti con l'estero, anche per via del cogente ritmo di studio.

Inoltre, per un effettivo scambio con l'estero, basato sulla reciprocità, c'è un limite dato dalla conoscenza bilaterale delle lingue. Viene condivisa la necessità di "forzare" la conoscenza della lingua inglese introducendo, in talune materie, delle sezioni di insegnamento su materiale didattico inglese.

Da parte delle Imprese, aderenti al Protocollo e rappresentate nel C.P., emerge comunque un apprezzabile impegno di attenzione verso le lauree brevi.

In particolare:

- **Ferrovie dello Stato:** potrebbero esprimere un fabbisogno di Ingegneri con laurea breve, in talune aree aziendali, a rimpiazzo di periti, per a funzioni tecniche.

Nel budget del prossimo anno, potrebbero essere previste 80 assunzioni di risorse con laurea breve, comprendendo tutte le discipline, non solo ingegneri;

- **Autostrade:** la Direzione Risorse Umane sta valutando l'inserimento di ingegneri con laurea breve, da destinare all'Esercizio. L'Azienda valuterà l'utilizzo di tali profili anche presso i cantieri, nell'ambito delle Direzioni Lavori;
- **Poste Italiane:** ha manifestato un'apertura specie per i centri di meccanizzazione postale e nell'area informatica;
- **Enel e Alitalia** dovranno affrontare il problema.

In ogni caso, nel programma di incontri specifici, Aziende/Facoltà di Ingegneria (punto 3 all'O.d.G.), verrà prevista l'apertura, da parte delle Imprese, alle assunzioni di laurea breve, purché tarate su figure professionali adeguate.

Nel prosieguo dell'attività del C.P., verrà valutata l'istituzione di un Master di 1° livello, della durata di 1 anno, dopo la laurea breve, per favorire orientamenti specifici.

I Master verranno finanziati dalle Imprese.

2. *Programma relativo al contributo di docenza da parte delle Imprese per il 2° ciclo dell'anno*

Il contributo delle Imprese dovrà essere orientato verso seminari, corsi di laboratorio e didattica istituzionale con contributi parzialmente sostitutivi di corsi già definiti.

Da parte delle varie Imprese vengono esposti i singoli contributi, per lo più già messi a punto con talune aree della Facoltà di Ingegneria.

Particolare attenzione viene data ai programmi elaborati da Ferrovie dello Stato, Enel e Autostrade.

Ferrovie dello Stato prevede un progetto di Corso di Laboratorio di 40 ore di didattica, in aula, su Alta Velocità/Capacità, a indirizzo interdisciplinare, completato da lavoro individuale di 90 ore.

Sarebbe un contributo sostitutivo del tirocinio e perciò indirizzato al 3° ciclo del 2° anno specialistico.

Il relativo progetto verrà messo a punto entro il prossimo 15 gennaio tra la Dr.ssa Pennacchi ed i Proff. Guarascio e Leporelli.

Enel espone il progetto Enel/Challenge, dedicato a studenti del 3° anno della laurea breve di gestionale e elettrico.

Si tratterebbe di 40 ore di lezione frontale, per un gruppo di 15 studenti, da tenersi in Azienda.

Potrebbero poi prevedersi 2 corsi di laboratorio, destinati a studenti del 2° anno della laurea specialistica. Si tratterebbe di un corso per la Borsa Elettrica e un altro per la Regolazione di Mercato del settore.

In questo caso il progetto dovrebbe essere definito tra il Dr. Di Fonzo per Enel e il Prof. Leporelli per la Facoltà.

Autostrade ha previsto due contributi:

- progettazione sistema gallerie autostradali, che verrà messo a punto tra l'ing. Fusari e il Prof. Guarascio;
- realizzazione di una grande opera autostradale, che verrà messa a punto tra l'ing. Bergamo (più impresa Todini) e il Prof. Guarascio coadiuvato da un docente di settore da individuare (probabilmente il prof. Augusto Desideri).

Anche **Alitalia** metterà a punto un progetto tra l'ing. Cestaro e l'ing. Musso e **Poste Italiane** tra l'ing. Marzotta e il Prof. Leporelli per la logistica e il Prof. Nardi per l'informatica.

Finmeccanica definirà un contributo per il centro laboratorio radar, con il Prof. Lombardo.

Tutti i progetti di collaborazione dovranno essere definiti, nei dettagli, entro il prossimo 15 gennaio.

Il Preside, inoltre, sottolinea che entro il 31 gennaio dovranno essere approvate dal Consiglio di Facoltà le proposte didattiche per l'anno accademico 2006/2007.

Sicché i predetti specifici Gruppi di Lavoro, sempre entro il 15 gennaio p.v., dovranno elaborare proposte anche per l'anno accademico 2006/2007.

3. *Calendario incontri con studenti*

Si conviene di concentrare gli incontri in una sola giornata, all'inizio del 2° modulo del corrente anno accademico. Pertanto si è individuata la data del 27 gennaio p.v.. Alle ore 9.00 inizierà l'incontro, dedicando ½ ora ad una presentazione generale dell'iniziativa, facendo poi seguire le specifiche presentazioni aziendali.

Sarà compito della Facoltà di Ingegneria organizzare l'adeguata logistica e i sistemi di conference che potranno consentire la suddivisione degli studenti in più aule collegate simultaneamente.

Punto di riferimento per le Aziende saranno i Proff. Guarascio e Leporelli. E' auspicabile la presenza dei singoli Capi Azienda.

4. Attività e progetti di ricerca.

Le singole Aziende convengono sull'impegno di avviare, nel corso del 2006, per lo meno 1 progetto di ricerca con 1 o più aree della Facoltà.

-----*-----

Il prossimo C.P. viene fissato per il 30 gennaio alle ore 9.00.

Sarà molto importante perché si farà il punto sull'attività che si sarà riusciti effettivamente a far decollare.